

**VERIFICA DELLE GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA ANOMALA
(ART. 97, COMMI 1-5-6-7 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)
(SEDUTA RISERVATA)**

Gara a procedura aperta telematica, sopra soglia europea, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità ASP (Application service provider) di Consip S.p.A., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale per i minori ristretti e per la mensa obbligatoria del personale nella struttura Penale Minorile Casal del Marmo di Roma. Indizione gara d'appalto sulla base dei criteri minimi ambientali di cui al dm ambiente 25 luglio 2011.

CIG: 7979726635

L'anno 2019, il giorno 7 del mese di novembre, alle ore 10:00, si è riunita la Commissione giudicatrice nominata dal Dirigente del CGM di Roma per procedere, in supporto al RUP, alla specifica verifica della congruità dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 relativamente alla procedura di cui all'oggetto.

Premesso che:

i procedimenti di valutazione effettuati dalla commissione sono stati visibili a tutti gli operatori economici partecipanti alla gara tramite il Sistema ASP gestito da Consip spa; in data 6.11.2019 sono terminate le operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

in tale riunione, in relazione agli esiti dell'attività di attribuzione dei punteggi, veniva stabilito di procedere alla verifica di congruità dell'offerta presentata dalla Bioristoro Italia srl risultata prima nella classifica rilasciata dal Sistema e segnalata come anomala; che non è stato necessario chiedere i giustificativi dell'offerta in quanto come stabilito dagli atti di gara gli operatori economici hanno allegato all'offerta i giustificativi a corredo della stessa;

la valutazione delle offerte anormalmente basse, delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, che prevedono: ... Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, invece, la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice.

Tutto ciò premesso,

il Responsabile del Procedimento supportato dalla Commissione giudicatrice, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, ricorda che:

- la giustificazione dell'offerta deve essere estesa all'intero importo dell'appalto e deve

essere rapportata al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;

- l'anomalia può anche riguardare il margine di utile qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile di impresa. Peraltro, pur escludendosi che una impresa possa produrre una offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione – (vedasi anche le recenti sentenze del Consiglio di Stato n. 5290 del 15/12/2016 e n. 5152 del 6/12/2016);

- il D.lgs. n. 50/2016 precisa che le spiegazioni sul prezzo possono riferirsi tra le altre cose, all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione, alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti o per eseguire i lavori e sull'originalità dei lavori;

- non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;

- non sono altresì ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza;

- la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dal concorrente, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tener conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;

- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà del mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardanti voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economicamente non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;

- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'Amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'Amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili.

In sostanza, per giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa *per relationem* alle giustificazioni offerte dall'impresa qualora si tratti di documentazione scritta e depositata agli atti, che, al momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo;

- le valutazioni dell'Amministrazione in ordine agli elementi e alla congruità della offerta sono espressione di un apprezzamento di natura tecnico-discrezionale, e possono essere sindacate solo in caso di macroscopica irragionevolezza o di decisivo errore di fatto (Consiglio di Stato, sez. V, 30 marzo 2017, n. 1465; in tal senso, anche parere n. 84 del 10 aprile 2014, delibera n. 438 del 27 aprile 2017 e delibera n. 488 del 3 maggio 2017);

Considerato altresì che le spiegazioni di cui all'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 possono, in

particolare, riferirsi:

- a) all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) alle soluzioni tecniche prescelte o alle condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

Considerate le prescrizioni dell'art. 97, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

Ricordato e tenuto presente quanto sopra, il Responsabile del Procedimento procede quindi all'analisi della documentazione presentata.

Dopo attento lavoro di valutazione conclude che:

- le giustificazioni presentate dal concorrente Bioristoro Italia S.r.l. sono sufficientemente esaustive e dettagliate in termini di costi per la sicurezza e del personale, costi vivi per l'espletamento della fornitura, spese generali, utile d'impresa e condizioni favorevoli per svolgere il servizio, pertanto è possibile ricavare un giudizio complessivamente positivo circa l'affidabilità e la sostenibilità economica dell'offerta;
- per la motivazione analitica delle singole voci si rinvia per relationem alle giustificazioni presentate dal concorrente in quanto desumibili dalla documentazione prodotta.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Responsabile del Procedimento, unitamente alla Commissione giudicatrice, ritiene che le giustificazioni prodotte dal concorrente Bioristoro Italia srl siano sufficienti a dimostrare la **non anomalia** dell'offerta presentata e, pertanto, la sua congruità, non ritenendo quindi necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni per la giustificazione della medesima.

La Commissione giudicatrice decide di riunirsi nuovamente il giorno 11.11.2019 alle ore **10,00** per dare conto, **in seduta pubblica telematica**, dei risultati della verifica dell'offerta risultata anormalmente bassa e per la proposta di aggiudicazione della procedura di gara, a favore della ditta Bioristoro Italia srl.

Alle **ore 14,00** dichiara chiusa l'operazione di verifica delle giustificazioni dell'offerta anomala.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

Il Responsabile Unico del Procedimento

f.to Fiammetta Trisi

La Commissione giudicatrice

Il Presidente:

f.to Liana Giambartolomei

I Componenti:

f.to Salvatorica Serra

f.to Maurizio De Simone

f.to Daniele Ventura